



Affari

EURO/DOLLARO: 1,3086

FTSE MIB
16.513
+0,41%

ALL SHARE
17.499
+0,31%

FONSAI

Uil: sì a Unipol no a manovre opache

Si alla proposta di Unipol, che è «un serio progetto industriale», no a «interferenze e manovre opache chiaramente speculative»: così sul riassetto Fonsai si esprimono il segretario della Uil, Lamberto Santini, e il segretario nazionale Uilca, Renato Pellegrini, all'indomani dell'ufficializzazione del patto Palladio-Sator. Fonsai ha guadagnato un altro 5% ieri in Borsa.

MONTE PASCHI

Forte rialzo (+10%) in Borsa per nuovi soci

Forte rialzo di Banca Monte Paschi di Siena (+10%) dopo la decisione della Fondazione di cedere fino al 15% del capitale per ristrutturare il debito. La Borsa punta sull'ingresso nel capitale di alcuni fondi come Equinox e Clessidra e di altri nuovi soci finanziari. La Fondazione non avrà più la maggioranza assoluta dell'istituto di credito senese.

ITALCEMENTI

Esce dal mercato turco del cemento

Ciment Francais e la controllata Parcib hanno siglato un accordo con Cimsa per la cessione del 51% del capitale della turca Afyon Cimento. Il valore di questa vendita - si legge in una nota di Italcementi, cui fa capo Ciment Francais - è stato fissato in circa 25 milioni di euro. Il gruppo Italcementi «non avrà ulteriore presenza sul mercato turco come produttore di cemento».

BANCA PROSSIMA (INTESA)

Nuovi servizi a sostegno del non profit

Due piattaforme dedicate per i servizi di spedizione e acquisto per consentire alle organizzazioni non profit di tagliare i costi per la raccolta fondi e di risparmiare sugli acquisti: sono le iniziative di Banca Prossima, l'istituto di Intesa Sanpaolo dedicato al mondo non profit laico e religioso, attraverso la fondazione "Fits".

→ **Crescita** del 9% a 6,89 miliardi, il dividendo sale da 1 a 1,04 euro

→ **Scaroni**: «Il nuovo giacimento di gas assicura anni di crescita»

Eni migliora l'utile del 2011 Maxi scoperta in Mozambico

Dai risultati preliminari 2011, emerge un'utile in buona crescita per Eni. Ma non mancano fattori negativi, in primis quelli causati dalla crisi libica. L'amministratore Scaroni: «Con la cessione di Snam il gruppo sarà più forte».

MARCO VENTIMIGLIA

MILANO

Basta fare un pieno di benzina o pagare una bolletta del gas per rendersi conto che, con i tempi che corrono, trovare una compagnia petrolifera in rosso è quantomeno improbabile. E di certo non è il caso di Eni, il cui consiglio di amministrazione ha esaminato ieri i risultati consolidati preliminari del 2011. Numeri da cui emerge una quantità di profitti sicuramente irraggiungibile per qualunque altra azienda italiana, specie nell'attuale periodo di vacche magre. In particolare, il Cane a sei zampe ha chiuso l'anno con un utile in crescita del 9% a 6,89 miliardi di euro, un risultato che ha permesso di alzare il dividendo da 1 a 1,04 euro per azione. Altra buona notizia, la nuova maxiscoperta di gas nell'offshore del Mozambico che, ha sottolineato l'amministratore delegato Paolo Scaroni, «apre straordinarie opportunità di sviluppo in Asia».

ELEMENTI NEGATIVI

C'è da dire che nel 2011 non sono state soltanto rose e fiori per il principale gruppo energetico nazionale, e di questo sembra avere tenuto conto anche la Borsa che ha risposto con un leggero calo del titolo (-0,40% a 17,3 euro). Un fattore negativo è stato rappresentato sicuramente dalla crisi libica che ha pesato sull'attività estrattiva dello scorso anno. E così, il quarto trimestre si è concluso con un utile netto "adjusted" in calo del 10%, a 1,54 miliardi di euro (peraltro in linea con le attese degli analisti e appesantito anche dalla Robin Tax). Ed ancora, l'Eni ha registrato una produzione di idrocarburi pari a 1,68 milioni di barili al giorno, in calo del 14% (-13% sull'anno). Un dato che risulterebbe però invariato al netto, appunto, della cosiddetta «forza maggiore» in Libia. La situazione nel Paese nor-

dafricano, in ogni caso, sembra tornare verso la normalità produttiva: il gruppo ha già ripristinato l'80% della propria produzione e prevede di tornare a pieno regime nel secondo semestre del 2012.

Un altro elemento non positivo è costituito dai dati sul gas e sulla raffinazione: le vendite di gas nel quarto trimestre hanno registrato una flessione dell'11,4% a 25,47 miliardi di metri cubi, «a causa della debolezza della domanda e della crescente pressione competitiva alimentata dall'eccesso di offerta». I volumi venduti nel mercato domestico sono diminuiti dell'11,8% in tutti i segmenti, con le flessioni più rilevanti nel termoelettri-

Vendite gas in calo
Flessione dell'11,4%:
pesa la debolezza della domanda

co. Per quanto riguarda la divisione Refining & Marketing, nel quarto trimestre i margini si sono attestati su livelli «non remunerativi» e le vendite di prodotti petroliferi in Italia hanno registrato una flessione del 6%.

Molto più rosea, come detto, appare la situazione sul piano dell'esplorazione. Ieri il gruppo petrolifero ha annunciato la menzionata scoperta "giant" nell'offshore del Mozambico. «Prosegue così - ha dichiarato Scaroni - la linea dei successi esplorativi». Per l'amministratore delegato, pur essendo segnato dalla crisi libica, il 2011 grazie alla scoperta di gas di Mamba «cambia il profilo del gruppo assicurando anni di crescita futura e opportunità di investimento e reddito». Infine, il capitolo Snam. «Con la sua cessione - ha affermato Scaroni - Eni sarà più forte, non più debole, ma è ancora troppo presto per dire come e quando avverrà la separazione». Un'operazione i cui termini dovranno essere chiariti da governo. «Noi vogliamo fare una cessione trasparente, ed allo stesso tempo saranno tutelati gli interessi degli azionisti di Snam. Eni, comunque, non ha pianificato un dividendo straordinario dalla cessione». ♦

Azienda Ospedaliera Policlinico Consorziale di Bari

Avviso appalto aggiudicato
N. Gara 2229808

SEZIONE I: Amministrazione aggiudicatrice: A.O. Universitaria Consorziale Policlinico di Bari, P.zza Giulio Cesare 11, Area Patrimonio. Sezione II: Oggetto: Esito procedura di gara per fornitura di dispositivi medici specialistici monouso per l'esecuzione di procedure extravascolari - durata 5 anni. Sezione IV: Procedura: aperta. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Sezione V: Aggiudicazione: Data di aggiudicazione Delibera n.1560 del 12/12/11. Offerte ricevute: 13. Aggiudicatario: Hs Hospital Spa, Boston Scientific, Cook Italia Srl, Terumo Italia Srl, Surgikal Srl, Abbott Vascular Knoll-Ravizza Spa. Valore finale dell'appalto: Importo di aggiudicazione: E 279.795,00 oltre IVA. Sezione VI: Altre informazioni: Responsabile del Procedimento Dirigente U.O. Appalti e Contratti Dott. Roberto Forcella.

Il direttore area approvvigionamenti e patrimonio
dott. Giovanni Molinari

EMPULIA

POLICLINICO MILITARE DI ROMA

Servizio Amministrativo - Sezione Contratti

Avviso relativo agli appalti annullati

Si rende noto che questa Stazione Appaltante ha proceduto all'annullamento in autotutela delle seguenti 5 gare pubblicate sulla GUUE n. GU/S S53 in data 17/03/2011: 86820-2011-IT; 86823-2011-IT; 86829-2011-IT; 87099-2011-IT; 87100-2011-IT. L'avviso integrale è pubblicato su www.esercito.difesa.it e sulla GUUE inviata il 02.02.2012.

Il capo del servizio amm./vo e responsabile del procedimento
ten. col. com. Eugenio Zanon

COMUNE DI PUTIGNANO

ESTRATTO BANDO DI GARA - CUP
D37H10003280001 - CIG 3872303585

Il Comune di Putignano via Roma 8, 70017, Ufficio LL.PP. Tel.080.4056203 fax 080.4056209, lavoripubblici@cert.comune.putignano.ba.it, indice gara d'appalto per l'affidamento dei lavori di Completamento di strade complanari in zona industriale (SP Via Nocci). Importo complessivo € 554.255,31 oltre IVA 10%, di cui € 21.600,00 per oneri sicurezza. Procedura: aperta. Criterio: Offerta economicamente più vantaggiosa. Scadenza offerta: 19.03.12 ore 12. Il bando integrale è disponibile su www.comune.putignano.ba.it.
Il Responsabile del Procedimento
Ing. Giovanni Colaianni